

LINEE GUIDA PER GLI ENTI CAPOFILA PER LA PRESENTAZIONI DI PROGETTI SULLA MISURA 6 DELLA DGR 2065/2019 “FINANZIARE IN VIA SPERIMENTALE PROGETTI PRESENTATI DEGLI AMBITI SUL TEMA DELLA LOCAZIONE”

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Regione Lombardia finanzia, in via sperimentale, una misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti, che offra l'opportunità di attuare politiche in risposta a particolari esigenze territoriali.

E' possibile prevedere anche un mix tra le 5 misure con sovrapposizione tra le stesse già previste dalla dgr n. 2065/2019.

Soggetti attuatori del progetto sono gli enti capofila dei 95 Ambiti, individuati secondo la programmazione regionale. E' ammessa anche la costituzione di partenariati per l'attuazione del progetto.

La misura può essere attivata in collaborazione tra più ambiti in un unico progetto tenendo conto che la rendicontazione della spesa deve essere comunque gestita dai singoli ambiti.

L'attivazione di questa misura sperimentale è subordinata alla presentazione da parte dell'ente capofila di uno specifico progetto che dovrà essere validato da parte della Regione. Le finalità sono quelle previste dalla dgr n.2065/2019.

Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

All'attuazione di questa misura può essere destinato un massimo del 20% delle risorse assegnate a ciascun ambito con la dgr n. 2065/2019.

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Utilizzo del contributo e beneficiari delle azioni del progetto:

Ogni Ambito può progettare la misura in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati, tenendo conto che l'azione è rivolta esclusivamente a coloro che sono in possesso dei criteri residenziali individuati per la misura 2 della dgr 2065/2019, come di seguito riportato:

*“Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari*

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- a.** residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b.** non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c.** non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d.** ISEE max fino a € 15.000,00;

Il progetto al proprio interno deve comunque indicare i requisiti dei destinatari della misura sperimentale; oltre a quelli già indicati precedentemente, l'ente capofila può individuarne altri ad integrazione, ma non in sostituzione di quelli previsti.

La proposta dovrà essere redatta secondo lo schema di progetto in coda alle presenti linee guida.

Non è possibile presentare progetti che di fatto siano analoghi a misure statali o regionali già in atto.

#### 4. SPESE AMMISSIBILI

Si segnala, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese per il personale dedicato non dipendente dal Comune, Ente Capofila o Azienda speciale, incaricati per la gestione di queste misure;
- spese per accompagnamento dei nuclei familiari in disagio abitativo;
- spese di comunicazione delle misure;
- spese per l'erogazione di contributi.

Con la misura non è comunque possibile riconoscere contributi finalizzati al pagamento di spese condominiali non pagate e spese di vitto.

#### 5. ISTRUTTORIA

L'istruttoria avverrà a cura degli uffici regionali della struttura politiche di inclusione sociale e abitative che valuterà la corrispondenza del progetto rispetto alle finalità della dgr XI/2065 del 31 luglio 2019.

La valutazione sarà espressa con giudizio "ammesso" o "non ammesso" e la coerenza del progetto verrà comunicata via pec all'Ente Capofila.

Eventuali variazioni progettuali dovranno essere comunicate anticipatamente e autorizzate da Regione Lombardia.

#### 6. MONITORAGGIO

La Struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure con la raccolta di dati di monitoraggio anche qualitativi.

I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate, precisando: numero dei nuclei familiari sostenuti e risorse impegnate.

#### 7. TERMINI TEMPORALI

Presentazione del progetto: entro il 22 novembre 2019 alla casella pec [politichesociali\\_abitative@pec.regione.lombardia.it](mailto:politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it)

Le risorse dovranno essere utilizzate entro il 31.12.2020, come previsto dalla dgr 2065/2019.

Verifica ammissibilità delle domande e valutazione delle proposte: in base all'ordine di arrivo, entro il 31.12.2019.

#### 8. INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:

[lucilla\\_carla\\_ceruti@regione.lombardia.it](mailto:lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it)

[laura\\_berardino@regione.lombardia.it](mailto:laura_berardino@regione.lombardia.it)

[emanuele\\_busconi@regione.lombardia.it](mailto:emanuele_busconi@regione.lombardia.it)

